

Sicurezza Premiati i migliori

IL CONSAP, il sindacato maggiormente rappresentativo della **Polizia** di Stato, ha istituito a partire da quest'anno il «Premio sicurezza per la gente», destinato a chi ha contribuito alla sicurezza del Paese nel campo della giustizia, dell'informazione e dell'attività operativa.

IL PREMIO, costituito da una pantera d'argento appositamente realizzata, è stato consegnato ieri nel corso di una cerimonia ospitata al Circolo Appia Antica Club.

La pantera d'argento premia la sicurezza

Ieri i riconoscimenti del Consap, il maggiore **sindacato di Polizia**
Tra i vincitori la rumena che ha salvato un coetaneo durante l'incidente nel metrò

UN TEMA caldo, quello della sicurezza, avvertita sempre più come un bisogno irrinunciabile. Per questo il Consap, il sindacato maggiormente rappresentativo della **Polizia** di Stato, ha voluto istituire, a partire da quest'anno, un apposito riconoscimento, il «Premio sicurezza per la gente», che è stato assegnato ieri sera a quanti - nel campo della giustizia, dell'informazione, dell'attività operativa - hanno contribuito in modo determinante alla sicurezza del Paese. Il premio, costituito da una pantera d'argento appositamente realizzata, è stato consegnato nel corso di una cerimonia presentata dalla giornalista Rai **Maria Concetta Mattei** al Circolo Appia Antica Club, di via Appia Antica.

Prestigiosi i nomi dei premiati, a partire dal prefetto di Roma **Achille Serra** e dal **questore** di Viterbo **Raffaele Micillo**. Con lui, hanno ricevuto il riconoscimento due giornalisti che si sono distinti per il loro impegno: il direttore de «Il Tempo» **Gaetano Pedullà**, «per aver saputo garantire - questa la motivazione - un'informazione attinente alla sicurezza imperniata ai principi di aderenza alla verità dei fatti», e il direttore del TG2 **Mauro Mazza**. Premiata anche la squadra di **Polizia** amministrativa di Roma. Il premio, per unanime decisione del comitato promotore è stato inoltre conferito a **Ramona Ianus**, per il suo impegno nel soccorrere i feriti dell'incidente che ha coinvolto due convogli del-

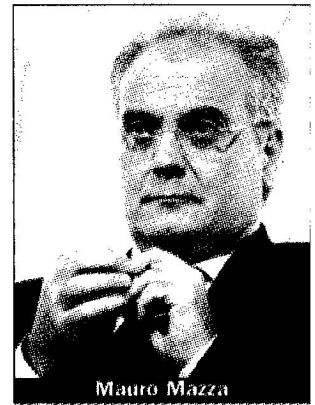
la metropolitana lo scorso 17 ottobre. Visibilmente emozionata l'«angelo rumeno», che ha salvato la vita di un coetaneo: «Non mi aspettavo tutti questi riconoscimenti - ha detto - Non riesco ancora a credere di aver fatto una cosa così grande. Anche se - ha aggiunto - mi piacerebbe ottenere quel permesso di soggiorno che da allora in tanti mi hanno promesso



e che mi permetterebbe di trovare un lavoro in Italia». Comosso anche Achille Serra: «Sono molto orgoglioso di ricevere questo premio dai miei ragazzi - ha detto il prefetto di Roma - Senza di loro non sarei mai arrivato dove sono arrivato. Devo dire però senza falsa modestia di essermi meritato il riconoscimento perché ho dedicato la mia vita alla **polizia**. La stima e l'affetto dei miei uomini è il premio più bello che potessi ricevere».



Insieme dopo la premiazione



Mauro Mazza



Il direttore de "Il Tempo" Pedulla durante la premiazione



Il prefetto Achille Serra



Ramona Ianus durante la premiazione